

DALLA FESTA DEL PIEMONTE UN IMPEGNO PER RINVIGORIRE LE RADICI

Si è svolta sabato 26 maggio presso il Museo Regionale dell'Emigrazione, tra la commozione e il plauso generali, la Festa del Piemonte che, istituita con legge regionale nel 1996, l'Associazione Piemontesi nel Mondo celebra puntualmente, ogni anno, con orgoglio.

È questa infatti l'occasione per ricordare l'importante contributo dato dai piemontesi nel mondo nei campi dell'arte, della cultura, della scienza e dell'imprenditoria, un importante segno di speranza e slancio verso il futuro anche in questo momento di crisi globale, come hanno sottolineato le autorità presenti: il sindaco di Frossasco, Franco Cuccolo, innanzitutto, l'ex-sindaco Elvi Rossi, sotto la cui amministrazione è stato creato il Museo dell'Emigrazione che annualmente ospita la Festa del Piemonte, e l'ing. Maurizio Baradello, dirigente del Settore Cooperazione della Città di Torino, che ha portato il saluto del sindaco Fassino.

Le numerose rappresentanze italiane ed estere in sala - tra cui ricordiamo il sindaco di Rocca d'Arazzo, rappresentanti dei comuni di Pinerolo, Villanova d'Asti, Cavallermaggiore e Carmagnola, Fernando Caretti Presidente dell'Unione Ossolana di Buenos Aires e degli Alpini dell'Argentina, Mario Merletti dall'Austria, l'associazione "Le radici, la memoria" della città di Santena, Attilio Montanari da Brescia, che ha presentato un prezioso documento sulla storia di suo nonno, emigrato in Argentina - hanno potuto godere di una mattinata ricca di contributi, dalla impeccabile performance musicale del duo dell'Associazione "Non solo classica", formata dal M° Fabio Banchio e dal M° Guido Neri, al video di presentazione del lavoro svolto a New York dalla "Fata Italiana", Simona Rodano, tra le vincitrici dei premi "Piemontesi nel Mondo" e "Fedeltà alle Radici" 2012.

La dott.ssa Rodano, cantante, performer, compositore e docente torinese, insegna la bellezza della lingua e della Cultura italiana a New York con l'immagine della "Fata italiana", protagonista in occasione della sfilata del Columbus Day 2011 di New York: con le sue belle e sentite parole di ringraziamento alla consegna dei premi ha ammaliato tutti presenti nella Sala Conferenze del Museo dell'Emigrazione di Frossasco.

Altrettanto toccanti sono state le parole degli altri premiati, Maria Ester Valli Presidente Centro Piemontese di Santa Fe e della Federazione delle Associazioni Piemontesi dell'Argentina, Umberto Lillaz leader della cultura e dell'imprenditoria in Venezuela e Guatemala con un passato di lavoratore emigrante in Francia e Svizzera e Agostino Pons realizzatore della locomobile a vapore di fine '800 custodita al Museo Regionale di Frossasco. Il lavoro, l'umiltà e l'impegno di queste persone, ancora una volta testimoniano, l'importanza di credere in un ideale al di sopra di spaccature politiche e personalismi.

La giornata è proseguita con un mirabolante spettacolo musicale offerto dal duo "Non solo classica", con la straordinaria partecipazione artistica di Simona Rodano in collaborazione con il coro dei bambini della Scuola Primaria dell'Istituto Maria Immacolata di Pinerolo "Piccoli Cantori Padre Médaille", diretto dal Prof. Elisabetta Gai.

L'enorme successo, testimoniato dall'enorme affluenza di pubblico al Teatro Centro

Congressi di Cantalupa, ha posto le basi per una proficua e arricchente collaborazione futura da esportare oltreoceano, dove la dott. Rodano lavora già da anni con i bambini delle scuole primarie di New York, per consolidare il già saldo legame tra i piemontesi nel mondo.

Antonella Meloni

INTERSCAMBIO CULTURALE FRA PIEMONTE E ARGENTINA

Nel prossimo mese di settembre, nel programma di interscambio culturale fra Comuni e Città gemellate, tre insegnanti del Comune di AIRASCA (TO) si recheranno nel Comune gemellato di VILLA TRINIDAD dell'Argentina. Sarà una sicura occasione e testimonianza per rendere concreti gli impegni protocollari sottoscritti dai due Comuni gemellati.



I quattro premiati prima di ricevere il premio: da sinistra a destra Agostino Pons di Pinerolo; Umberto Lillaz del Venezuela; Maria Ester Valli dell'Argentina; Simona Rodano di New York.



Il salone di rappresentanza del Museo dell'Emigrazione gremito di pubblico.

SIMPOSIUM ITALIA, CULTURA SOCIEDAD Y POLÍTICA A SANTA ROSA (ARGENTINA)

Promossa dalla Federazione delle Entità italiane de La Pampa (Argentina) presieduta da José Francisco Minetto verrà realizzata il 23 giugno prossimo una conferenza per celebrare il 65° anniversario della stesura della Costituzione della Repubblica italiana. La cerimonia avverrà presso l'Aula Magna della Università Nazionale de La Pampa con interventi del Presidente Minetto e del dott. Cristiano Rattazzi Presidente della FIAT Argentina. L'incontro avverrà in diretta con tre istituzioni italiane: l'Università per stranieri di Siena, la Fondazione Casa America di Genova, il Museo Regionale dell'Emigrazione di Frossasco attraverso l'Associazione Piemontesi nel Mondo. L'organizzazione in Argentina è curata dalla Federazione delle Entità italiane della Pampa, una federazione costituita da dodici società italiane, la maggior parte delle quali hanno più di cent'anni di storia nella provincia della Pampa.

IN DIFFICOLTÀ IL MUSEO DELL'EMIGRAZIONE DI FROSSASCO

Con comprensibile dispiacere pubblichiamo il comunicato datato 28 maggio del Comitato di Gestione del Museo Regionale dell'Emigrazione: "Il Comitato di Gestione del Museo Regionale dell'Emigrazione dei Piemontesi nel Mondo di Frossasco, nella riunione del 28 maggio 2012, preso atto:

- delle mancate risposte alle reiterate richieste avanzate alle Istituzioni Regionali;
- del mancato rifinanziamento della legge regionale n.13, 11 maggio 2009;
- delle oggettive responsabilità amministrative e contabili dei Membri del Comitato di Gestione a fronte di voci di spesa non coperte

DECIDE ALL'UNANIMITÀ

di comunicare alla Regione Piemonte la sospensione delle proprie funzioni. A far data dal 1° giugno p.v., pertanto, le attività museali sono sospese a tempo indeterminato.

Si assicura che la sofferta decisione sopra riportata non interromperà e non rallenterà i collegamenti che l'Associazione Piemontesi nel Mondo autonomamente mantiene con le Associazioni e i Piemontesi nel Mondo. Saranno comunque graditi messaggi di solidarietà o suggerimenti per superare l'attuale momento di crisi a testimonianza che l'unità dei piemontesi in Patria con i piemontesi nel Mondo non solo continua ma ne uscirà fortemente rafforzata.

Chi avrà piacere di visitare il Museo dell'Emigrazione, o portare materiale storiografico, durante visite in Piemonte, potrà sempre raccordarsi attraverso l'e-mail colombino@piemontesinelmondo.org o attraverso il Comune di Frossasco all'e-mail frossasco@reteunitaria.piemonte.it.

La Presidenza Generale dell'Associazione Piemontesi nel Mondo.

LE RADICI, LA MEMORIA PER NON DIMENTICARE

L'Associazione culturale "Le radici, la memoria" della città di Santena (TO) ha presentato sabato 2 giugno 2012, in concomitanza con la cerimonia per la Festa della Repubblica, l'opuscolo "EMIGRAZIONE FAMILIE SANTENESI IN ARGENTINA" una documentazione orale, scritta e fotografica trasmessa dagli avi emigrati in Argentina tra la fine del 1800 e l'inizio del 1900.

Emigrati insediatisi principalmente ad Alicia, Coronel Moldes, Villa Maria in provincia di Cordoba dove hanno contribuito alla fondazione e sviluppo dei paesi in fase di sviluppo.

Si tratta di un'altra preziosa collana storica che si aggiungerà al mosaico dell'emigrazione piemontese entrando a far parte del patrimonio migratorio custodito nel Museo Regionale dell'Emigrazione di Frossasco.

Hanno partecipato alla cerimonia, resa più solenne dalla Festa della Repubblica Italiana, il Presidente e il Vice Presidente dell'Associazione Piemontesi nel Mondo Michele Colombino e Ugo Bertello che, oltre ad esprimere ammirazione per la raccolta storica e il ricordo degli emigrati, hanno approfittato per collegarsi simbolicamente con l'Argentina impegnata a celebrare solennemente il 3 giugno "Il Giorno dell'Immigrante Italiano" istituito nel 1996 in ricordo di Manuel Belgrano condottiero dell'Argentina nato a Buenos Aires il 3 giugno 1770 figlio di immigrati Italiani liguri. Proprio a Costa d'Oneglia, frazione di Imperia, qualche anno fa venne siglato il gemellaggio fra l'Associazione Piemontesi nel Mondo e l'Associazione Liguri nel Mondo.